

IL SECOLO XIX

giorno & notte
AGENDA

MERCATI
Moneglia (corso Libero Longhi).
FARMACIE
Consegna di medicinali urgenti: (Vigilanza Valbisagno tel. 010/369.52.00 o 369.52.01).
Avegno: Spognardi, via Rosaguta 1, tel. 0185/79.549; Uscio: della Salute, via V. Veneto 104, tel. 0185/919.404; Recco: Berni, piazzale Europa 1, tel. 0185/74.015. Camogli: Antola, via della Repubblica 55, tel. 0185/771.069. Portofino: Internazionale, piazza della Libertà 6, tel. 0185/269.101; Santa Margherita: Internazionale, piazza Martiri della Libertà 2, tel. 0185/287.189. Rapallo: Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 0185/50.554. Zoagli: Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 0185/259.041. Chiavari e Lavagna, sino alle 8.30: Rossi, via Cavour 31, tel. 0185/393.317, Lavagna; dopo 8.30: Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 0185/309.905, Chiavari; farmacia d'appoggio: Frezzato, via Roma 36, tel. 0185/396.016, Lavagna. Dopo la chiusura consegna di medicinali urgenti su prescrizione medica. Sestri: Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185/41.024. Moneglia: Marcone, via Longhi 66, tel. 0185/49.232; Deiva: S. Antonio, via XX Settembre 8, tel. 0187/816.211; Carasco: Moderna, via Disma 80, tel. 0185/350.026; Cogorno, San Salvatore: dei Fieschi, corso Risorgimento 262, tel. 0185/380.155; VAL PETRONIO, a Casazza: S. Lazzaro, via IV Novembre 32, tel. 0185/46.004; a Castiglione: Castiglione, via Canzio 56, tel. 0185/408.065. VAL DI VARA, a Varese: Paganini, piazza Marconi 51, tel. 0187/842.104. VAL GRAVEGLIA, a Ne: S. Rita, piazza Municipio 16, tel. 0185/337.085. VAL FONTANABUONA, a San Colombano: Fleming, via Cuneo 159, tel. 0185/358.108. VALLE STURLA, a Mezzanago, dalle 9.30 alle 12.30: Melegari, via Grilli 14, tel. 0185/340.008. VAL D'AVETO, a Rezzaglio: Pecis, via Roma 50, tel. 0185/870.019; a Santo Stefano: Pirillo, via alla Fontana 8, tel. 0185/88.669. OSPEDALI
VISITE AI MALATI
Recco: 13-14/18-19.30 (feriali); 13-15/18-19.30 (festivi); Santa, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri: 13.30-14.30/19.15-20.15 (feriali); 11-11.45/15-17 (festivi)
ACCETTAZIONE
Centri Unici di Prenotazione: Recco e Camogli: 8-12.30; Santa Margherita e Rapallo: 8-13 (lunedì-venerdì) e 8-12 (sabato); lunedì-venerdì 7-8 sala prelievi; Chiavari: 8-13 (lunedì-venerdì); 8-13 e 14-16.45 (lunedì e giovedì); 8-12 (sabato). Lavagna e Sestri: 8-18 (lunedì-venerdì) e 8-12 (sabato); lunedì-venerdì 7-8.

I CENT'ANNI DELLA SOCIETÀ

Figlia e nipote di pescatori, ha lavorato sui traghetti di Camogli per San Fruttuoso

L'ufficiale Valentina

È la prima donna iscritta al sodalizio di Capitani e Macchinisti Diplomata al Nautico, frequenta i corsi per i brevetti di bordo

LA GIORNATA

Messa, memoria, convegno

Camogli. Un pubblico attento, interessato ed emozionato ha assistito ieri mattina nella sala consiliare del municipio all'inizio delle manifestazioni in programma per celebrare i cent'anni della Società capitani e macchinisti navali, fondata nel novembre del 1904. Gli intervenuti sono poi confluiti nella basilica dell'Isola per assistere alla celebrazione della Messa officiata dal cardinal Tarcisio Bertone. Nel pomeriggio il convegno, in due tempi. Nella prima parte sono stati ricordate, tra le tante, tre figure particolarmente significative della storia della Società: il presidente Bruno Sacella ha ripercorso un memorabile viaggio del capitano Rocco Schiaffino, che con il suo veliero riuscì a rimorchiare fino al porto di Melbourne una nave inglese gravemente danneggiata, con 160 passeggeri a bordo.

Il socio Mauro Fabrini ha illustrato la figura di Giacomo Ruzeto, che avviò il progetto della Casa di riposo per la gente di mare, mentre il direttore del museo marinaro Pro Schiaffino ha ricostruito la vicenda della violazione del blocco inglese da parte del comandante Virginio Bertello. La seconda parte del convegno sul tema "Le figure del Comandante e del Direttore di Macchina visti dal Ministero, dall'Autorità marittima e portuale, dall'Armatore, dall'Assicuratore e dal Marittimista" ha visto gli interventi di Cosimo Caliendo, direttore generale per la navigazione e il traffico marittimo del Ministero dei Trasporti, di Marco Brusco, direttore marittimo della Liguria, di Stefano Messina, di Giuseppe Ravera presidente della Fedarinea, di Giacomo Madia, assicuratore e di Francesco Siccardi, marittimista.



Valentina Rossi, con il presidente del Nautico, Vladimiro Iozzi

Camogli. Valentina Rossi, ragazza di vent'anni, ha molta dimestichezza con il mare, fin da quando è nata. Suo padre Ugo, sanferlusino doc, fa il pescatore; i nonni paterni da sempre abitano nella "cheta" del borgo, nelle case del vecchio mulino. Ragazza semplice "acqua e sapone", di corporatura minuta, è la prima donna ad essere iscritta alla Società capitani e macchinisti navali, un sodalizio che nei suoi cent'anni ha avuto parecchie centinaia di soci, tutti uomini. Si è diplomata lo scorso anno "perito per il trasporto marittimo" corrispondente al vecchio corso per "aspiranti allievi capitani", all'istituto nautico "Cristoforo Colombo" e ha le idee chiare riguardo al suo futuro. Fino all'estate scorsa ha lavorato sui traghetti che collegano Camogli con Punta Chiappa e San Fruttuoso, quindi ha iniziato i corsi di specializzazione Imo, per conseguire

i vari brevetti necessari ad intraprendere la carriera marittima, come allievo ufficiale di bordo. Presto concluderà anche questi. «Voglio imbarcarmi e navigare» dice. Nel suo futuro, dunque, c'è una vita di lavoro sul mare, con le sue difficoltà e le sue soddisfazioni, come quella di tanti soci del sodalizio del quale anche lei fa parte. In fondo Valentina nei suoi primi vent'anni ha già trascorso più tempo sulle barche che sulla terraferma: sulla barca da pesca del nonno e del padre, sui traghetti, sul gommoni che fanno la spola da una parte all'altra della baia di San Fruttuoso. Come prima donna socia, Valentina è stata particolarmente festeggiata da autorità e soci, nella cerimonia che si è svolta ieri mattina in Comune.

T. L. R.

L'IMPRESA

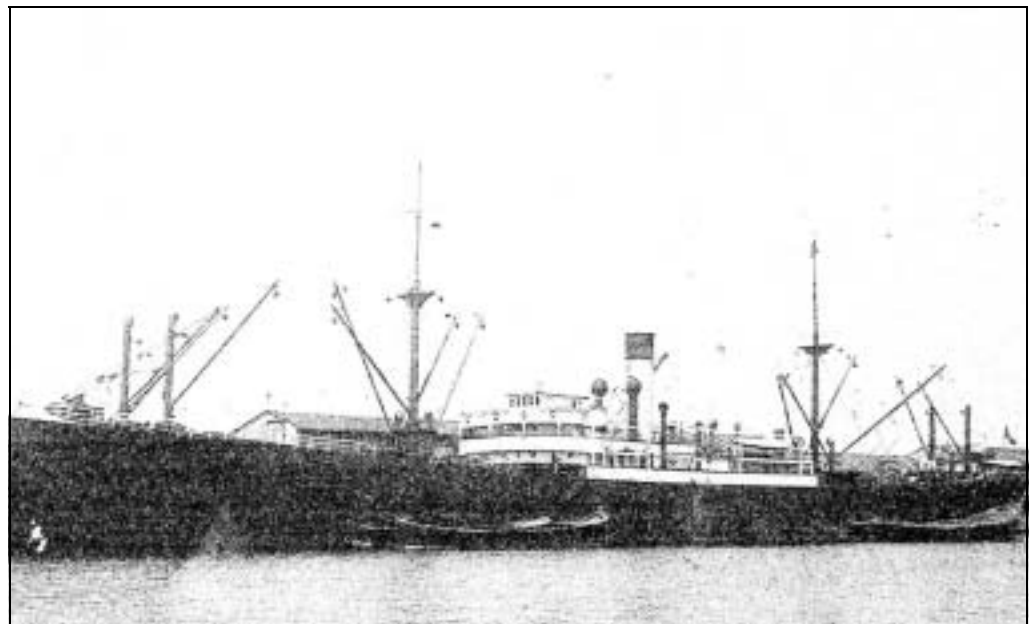
L'incredibile viaggio del "Mombaldo" beffò gli inglesi truccato da nave inglese

Camogli. L'età eroica della vela ha avuto i suoi più autorevoli protagonisti in coloro che doppiarono molte volte Capo Horn, al limite estremo dell'America Meridionale, dove le acque di due oceani, l'Atlantico ed il Pacifico, si incontravano e si scontravano tempestose. Quest'età stava per concludersi quando, nel 1904, fu fondata a Camogli la Società capitani, ma i soci vollero ricordarla negli anni Settanta, con una rimpatriata di tutti i caphorniers del mondo. E in molti arrivarono nella cittadina per una grande festa con banchetto nella caratteristica piazzetta del porticciolo. Agli inizi del secolo scorso, i fondatori del sodalizio non potevano immaginare che i soci avrebbero incontrato prove ancor più temibili del tremendo Capo Horn. Una nuova epopea, quella bellica, si sarebbe presentata a saggiare il coraggio degli uomini di mare camogliesi. E la prova più difficile, al limite delle umane possibilità, toccò indubbiamente a coloro che nel 1941 ebbero l'ordine di forzare il blocco inglese. Al momento della dichiarazione di guerra all'Italia, il 10 giugno 1940, la flotta mercantile del nostro Paese si trovò totalmente impreparata ad affrontare l'even-

Duecento piroscafi italiani erano in mare allo scoppio della guerra. Nell'Atlantico quattro comandanti camogliesi riuscirono a forzare il blocco

to. A quell'epoca si trovavano fuori dagli stretti di Suez e di Gibilterra, nell'impossibilità quindi di rientrare in patria, 212 navi. L'Alto Comando italiano non si preoccupò eccessivamente di questa situazione fin verso la fine del 1940, quando in molti si resero conto che il conflitto non si sarebbe concluso in tempi brevi e che quindi era necessario recuperare le navi bloccate in acque neutrali. La traversata dell'Atlantico era però un'impresa rischiosissima. A compierla felicemente furono alcuni comandanti camogliesi, quattro soci della "Capitani e macchinisti", comandanti di altrettante navi: il capitano Mario Bertolotto, che comandava il piroscavo "Africana" dell'armatore genovese Giovanni Gavarone, che si trovava nel porto brasiliano di Pernambuco, il capitano Paolo Fravega, comandante del "Frisco",

degli armatori genovesi Chiarella, bloccato nel porto di Fortaleza, il capitano Aldo Martinero, comandante del "Fidelitas" della società genovese "Mare Nostrum", che compì la traversata partendo dal porto di Swansea e il capitano Virginio Bertello che comandava il piroscavo "Mombaldo" della società "Alta Italia". Ieri pomeriggio è stata ricostruito l'avventuroso viaggio di quest'ultimo. La nave di 6214 tonnellate di stazza, velocità 10 nodi, lasciò il porto di Belem sul fiume Parà nel nord del Brasile, per tentare di forzare il blocco inglese. In porto la nave era stata rifornita di carbone dal piroscavo "Antonio Limoncelli" dell'armatore Achille Lauro ed aveva completato il carico di ottomila tonnellate di materie prime e merci varie che sarebbero state molto utili se si fosse riusciti a portarle a destinazione. La nave era partita il mattino del 28 giugno ed aveva navigato fino al pomeriggio sul fiume, prima di giungere in mare aperto. Durante la navigazione aveva incontrato un piroscavo brasiliano ed una nave norvegese al servizio degli Inglesi, cosicché questi vennero immediatamente a conoscenza della partenza della



La nave "Mombaldo" di 6.214 tonnellate. Partita da Belem (Brasile) arrivò a Bordeaux in 27 giorni

nave italiana, come si venne a sapere da un messaggio proveniente da Montevideo e intercettato a Berlino. Il comandante Bertello, messo in allarme dall'incontro delle navi sul fiume, giunto nell'Oceano, con le macchine a tutta forza puntò verso la costa africana e mantenne tale direzione finché l'oscurità della notte gli permise di cambiare rotta e procedere verso nord. Secondo le disposizioni avute dall'addetto navale a Rio, la nave venne camuffata in modo da poter essere scambiata per il piroscavo inglese "Castelmoor", pitturando anche lo scafo con il colore grigio dei mercantili inglesi. La navigazione proseguì a ponente del 29° meridiano; i numerosi avvistamenti di navi mercantili all'orizzonte non provocarono incidenti perché ogni volta la nave

cambiava rotta dirigendo in una direzione compatibile con una di nazionalità inglese o brasiliana. Il mattino del 23 luglio, come da ordine ricevuto, il "Mombaldo" si presentava davanti a S. Jean del Luz ove lo raggiunsero le navi di scorta tedesche per la navigazione fino a Bordeaux. Un viaggio che terminò regolarmente la sera del giorno 24.

Tina Leali Rizzi

AUTORIPARAZIONI AD
Chi passa da noi passa al sorriso
Dall'Europa all'Italia i Centri AUTORIPARAZIONI AD, uniti in rete, sono al tuo servizio per darti garanzie di qualità, professionalità e assistenza senza confronto. Su ogni tipo di vettura, su ogni marca di auto, su ogni tua esigenza. Perché la sicurezza della tua auto ha bisogno di un alto valore di servizio.
• Apparecchiature e strumenti diagnostici d'avanguardia • Finanziamenti sulle riparazioni
• Oltre 4.400 officine professionali in tutta Europa • Ricambi originali
• Personale costantemente formato e aggiornato
GARANZIA INTERNAZIONALE 24 MESI su ricambi e manodopera
Passa a trovarci e ritiri subito un simpatico gadget* per la tua visita. In più, effettuando il controllo gratuito della tua auto, ricevi IN OMAGGIO l'esclusiva SACCA AD SICURKIT* contenente:
• Vivace auto universale • "Alcoholist" monouso
• Mini-torcia • Vademecum per una guida serena.
Angeli Giovanni
Via Prov.le 171/B Bottagna - Vezzano Ligure
Loc. Lagoscuro - Ceparana (SP) - tel. 0187 504420
Gasparotti Wilmer Autoriparazioni
Via Maestà 8 - Ameglia (SP) - tel. 0187 65609
Center Car di Currarino
Piazza Mazzini, 11 Levanto (SP) - tel. 0187 807023
Ravazzolo Carlo
Via F. Crispi, 95 (SP) - tel. 0187 511070
Solauto di Solari - C.so Risorgimento, 52
San Salvatore Colorno (Ge) - tel. 0185 380751

I Piaceri della Tavola
Rassegna Gastronomica a Nervi e Bogliasco
19.ma Edizione
Dal 14 novembre all'11 dicembre 2004
CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE
Domenica 14 novembre Ristorante Il Tipico
Martedì 16 novembre Ristorante Clipper
Mercoledì 17 novembre Ristorante Le Firme
Giovedì 18 novembre Ristorante Da Piero
Venerdì 19 novembre Ristorante Paradiso
Sabato 20 novembre Ristorante Astor
Domenica 21 novembre Ristorante Le Firme
Martedì 23 novembre Ristorante Paradiso
Mercoledì 24 novembre Ristorante Clipper
Giovedì 25 novembre Ristorante Il Tipico
Venerdì 26 novembre Ristorante Paradiso
Sabato 27 novembre Ristorante Astor
Domenica 28 novembre Ristorante Paradiso
Martedì 30 novembre Ristorante Le Firme
Mercoledì 1 dicembre Ristorante Il Tipico
Venerdì 3 dicembre Ristorante Da Piero
Sabato 4 dicembre Ristorante Astor
Domenica 5 dicembre Ristorante Paradiso
Martedì 7 dicembre Ristorante Clipper
Mercoledì 8 dicembre Ristorante Da Piero
Giovedì 9 dicembre Ristorante Il Tipico
Venerdì 10 dicembre Ristorante Le Firme
Sabato 11 dicembre Ristorante Astor
Domenica 21 novembre
Ristorante Le Firme
via D. Somma 13
16166 Genova Nervi
Tel.: 010 3726074
Chiuso al lunedì
MENO OFFERTO ANCHE A PRANZO
Domenica 21 Novembre
Strombino alle erbe
Involtino di melanzane con pagello
Risotto ai gamberi sfumato al Firmato Cavit
Frittura del Golfo con insalatina novella
Sorbetto de "Le Firme"
Cigni imperiali con fragole e panna
Caffè
Fine Pasto
30,00 Euro per persona
Martedì 23 Novembre
SERATA DELLE NOSTRE SPECIALITÀ
Fantasia di polpo
Insalatata di tonanetti
Pennette al sugo di astice
Ravioli di pesce al sugo di branzino
Sorbetto al limone
Fritto misto del Golfo
Bavarese ai marroni
Caffè
Fine Pasto
28,00 Euro per persona
Mercoledì 24 Novembre
Zuppinò di pescatrice
Insalatata di cardofo, melograno e parmigiano
Risotto ai frutti di mare
Gemelli profumati allo zafferano con funghi porcini
Gamberi al pomodoro fresco e basilico
Sorbetto al limone
Bocconcini di manzo al vino rosso
Panna cotta alle mandorle tostate con cioccolato caldo
Caffè
Fine Pasto
30,00 Euro per persona
Giovedì 25 Novembre
Bettuta di sanato al pepe rosa con tartufo di Norcia
Pinzimonio con grana e noci
Pansotti ai profumi liguri o Terrina di polenta con sugo di luganega e pinoli
Tagliata di fassone al pepe con fagioli lumé
Sorbetto di mela al Calvados
Torta di Casa con crema di castagne
Caffè
Fine Pasto
35,00 Euro per persona
Venerdì 26 Novembre
SERATA DEI GIOVANI
I cuccioli di Piero
Le terrine di antipasti misti mare e non mare
I raviolini delicati all'anitra
Il mosaico di gnocchetti con ciliegini e pesto leggero
Sorbetto alla mela verde
Involtini di pesce spada in salsa di gamberi
Frittura di calamaretti
Coppa fiordilatte con frutti di bosco
Piccola pasticceria
Caffè • Fine Pasto
22,00 Euro per persona
Sabato 27 Novembre
Flan tepido di cardofo su coulis di pomodoro fresco
Spuma di beccafica su polenta abbrustolita
Crespelle gratinate ai porcini
Gnocchetti di patate
In salsa di peperoni e crostacei
Dentice al fero in crosta di sale
Patate naturali
Giardinetto di legumi
Soufflé al cioccolato con salsa all'arancio
Caffè • Fine Pasto
40,00 Euro per persona